



COMUNE DI MELLE

C.A.P. 12020

Telef. 0175.978031 - 0175.978900

PROVINCIA DI CUNEO

Fax 0175.978111

Part. IVA 00462360041

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 039

OGGETTO: Indirizzi contrattazione integrativa anno 2015.

Per oggi ventotto maggio duemilaquindici alle ore 07,45 nella solita sala delle adunanze, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

		Presenti	Assenti
1) FINA Giovanni	Sindaco	X	
2) PONZA Emanuele	Assessore	X	
3) FINO Sergio	Assessore	X	
4) GIUSIANO Claudia	Assessore		X

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Flesia Caporgno Dr. Paolo, il Signor Fina Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il C.C.N.L. 22/01/2004 del personale del Comparto Regioni – Autonomie Locali ed in particolare gli artt. 31 e 32 disciplinano la costituzione del fondo per le risorse destinate allo sviluppo delle risorse umane e della produttività;
- in particolare l'art. 31 stabilisce che le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività devono essere determinate annualmente dagli Enti;
- si è provveduto alla costituzione provvisoria del fondo relativo all'anno 2015, tenendo conto altresì di necessità di rettifiche dei fondi anni precedenti, necessità emersa in sede di contrattazione 2014, rettifiche peraltro non riguardanti utilizzi non legittimi del fondo ma, al contrario, minori utilizzi;

Atteso che il D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 ha introdotto tre vincoli fondamentali alla citata costituzione:

- a) il fondo di ciascuno degli anni del triennio 2011/2013 non deve essere superiore a quello del 2010;
- b) deve essere apportata una riduzione a fronte della diminuzione del numero dei dipendenti;
- c) può essere ulteriormente ridotto per arrivare al rispetto del tetto alla spesa per il personale;

Dato atto che tali misure sono state prorogate a tutto il 2014, e che a seguito dell'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2015, delle disposizioni introdotte dai commi 254, 255 e 256 della legge di Stabilità 2015 (legge n. 190/2014), la lettura interpretativa e sistematica delle disposizioni, stante la mancata proroga dei limiti al trattamento economico complessivo del personale delle amministrazioni pubbliche, emergerebbe la possibilità di non applicare i vincoli retributivi già previsti;

Preso atto al riguardo del parere MEF – RGS prot. 17926 del 10/03/2015, confermativo in tal senso;

Dato atto che, in merito alla possibilità di incremento annuale del suddetto fondo l'Amministrazione Comunale ha a disposizione solamente due leve:

- l'art. 15 co. 2 del C.C.N.L. 01/04/1999 (incremento fino al 1,2% del monte salari 1997 in presenza di risparmi derivanti da razionalizzazioni organizzative o destinati al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività;
- l'art. 15 co. 5 del C.C.N.L. 01/04/1999 (incremento della parte variabile del fondo per la realizzazione di nuovi servizi e/o il miglioramento di quelli esistenti;

Ribadito il disposto dell'art. 8 del C.C.N.L. 11/04/2008 che stabilisce al co. 2 la possibilità di aumento del fondo stabile in ragione della percentuale dello 0,6% del M.S. 2005 qualora il rapporto tra le spese del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%;

Dato atto che tale condizione è sufficiente si sia verificata in prima ipotesi (vedasi pareristica ARAN);

Richiamato, come sopra citato, l'art. 15 comma 2 del C.C.N.L. 01/04/1999 che prevede la possibilità di integrare le risorse economiche del comma 1, sino ad un massimo del 1,2% su base annua del monte salari 1997 esclusa la dirigenza, mediante preventivo accertamento (art. 15 co. 4) da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione, delle effettive disponibilità di bilancio createsi a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Richiamato l'art. 6 bis del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, come introdotto dall'art. 22 – comma 2 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 in merito all'obbligo di riduzione dei fondi della contrattazione in caso di soppressione o riduzione di servizi;

Ritenuto di impartire direttive per la contrattazione integrativa per l'esercizio 2015, prevedendo progressioni orizzontali a favore dei dipendenti dell'ente, e stabilito che, con il buon esito di tale iniziativa, si dispone contestualmente e con pari decorrenza la eliminazione dei buoni pasto, nell'ottica di evitare incrementi di spesa eccessivi in materia di personale, e considerata la particolare valenza che assumono, ai fini anche pensionistici e di stabilità stipendiale, le progressioni;

Ritenuto di dover prendere atto della costituzione del fondo di cui all'oggetto, tenendo conto della destinazione di parte di risorse stabili a nuova progressione orizzontale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica e sotto quello della regolarità contabile dai rispettivi Responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10/10/2012 n. 174 convertito nella L. 07/12/2012 n. 213;

Con votazione unanime resa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. La narrativa premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di dare atto della costituzione, in base alle motivazioni espresse in narrativa, del fondo per le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015, e di dare indirizzo come in premessa precisato, evidenziando che si procede altresì a rettifica/ricostituzione fondi anni precedenti, dall'esercizio 2010, il tutto come da prospetti agli atti.
3. Di dare atto che nella costituzione del fondo ci si è attenuti alle disposizioni di cui al D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, per le parti ancora applicabili.
4. Di dare atto, inoltre, dell'applicazione ex art. 15 co. 2 del C.C.N.L. 01/04/1999 dell'1,2% del monte salari 1997 che sarà reso disponibile soltanto a seguito del preventivo accertamento da parte del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione.
5. Di dare atto che la destinazione e l'utilizzo del fondo in oggetto sarà oggetto di contrattazione decentrata integrativa che si svolgerà secondo le regole dettate dal contratto nazionale.
6. Di richiamare quanto in premessa indicato, disponendo in tal senso, circa i buoni pasto a favore del personale dipendente (soppressione con la medesima decorrenza delle progressioni economiche orizzontali).
7. Di dichiarare ad unanimità immediatamente eseguibile la deliberazione stante la necessità di attuare la contrattazione anche in relazione all'imminente operatività dell'Unione dei Comuni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Fina Giovanni



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Flesia Caporgno Dott. Paolo

Per copia conforme all'originale.

Li 29 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 29 AGO. 2015
al 13 SET. 2015, all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'articolo 124 del D. Lgs. 18
agosto 2000, n. 267.

OPPOSIZIONI:

Li 29 AGO. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo



ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Flesia Caporgno Dott. Paolo



Inviata comunicazione ai Capigruppo Consiliari il 29 AGO. 2015 Prot.n. 0002327